



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC VR 11 BORGIO ROMA OVEST

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VR 11 BORGIO ROMA  
OVEST è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla  
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato  
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale docente

4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Nel corso degli anni il numero degli alunni dell'Istituto e' aumentato progressivamente sia per la componente autoctona, alunni figli di famiglie con background migranti ma nati in Italia, che di altri paesi. La loro presenza favorisce la conoscenza, lo scambio e il confronto fra culture diverse; molti alunni sono fortemente motivati ad integrarsi attraverso lo studio, determinando un miglioramento progressivo dei livelli di competenza in uscita.

#### Vincoli

Il livello medio dell'indice ESCS, ricavato dai dati Invalsi- prove SNV, e' corrispondente al reale status socio economico delle famiglie.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il quartiere presenta un tessuto sociale variegato che chiede alle istituzioni risposte a diversi bisogni: istruzione, educazione, aggregazione, integrazione. Il nostro istituto si confronta costantemente sulle progettualità per rispondere ai bisogni costruendo sinergie con quanto il territorio può offrire. La scuola partecipa alla rete TanteTinte che si occupa dell'inserimento e dell'integrazione degli alunni non nativi. Si collabora inoltre con reti di scuole, agenzie educative pubbliche, associazioni, cooperative del territorio e naturalmente con le famiglie stesse.

#### Vincoli

Ambiente di periferia dotato di strutture sociali, ricreative e di aggregazione per i ragazzi. Ambiente sociale misto in cui accanto un livello socio culturale medio-buono è compresente una parte di popolazione che manifesta disagio socio familiare e un basso livello culturale. La presenza nel quartiere di famiglie straniere comporta inserimenti di alunni in corso d'anno.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

I quattro edifici che compongono l'Istituto comprensivo sono stati oggetto in questi ultimi anni di interventi di conservazione e in parte di ristrutturazione. In tutte le aule della scuola secondaria e della scuola primaria sono state installate le lavagne interattive multimediali (LIM). In ogni Plesso della scuola primaria e secondaria è attiva l'aula di informatica.

### Vincoli

Nelle scuole primarie sarebbe utile l'installazione di un ascensore per eventuali alunni/personale con disabilità.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC VR 11 BORGO ROMA OVEST (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	VRIC88200X
Indirizzo	VIA UDINE, 2 VERONA 37135 VERONA
Telefono	045501349
Email	VRIC88200X@istruzione.it
Pec	vric88200x@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.comprensivovr11.gov.it">www.comprensivovr11.gov.it</a>

### ❖ "MANIN D." - GENOVESA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA88201R
Indirizzo	VIA GIOVE 1 LOC. GENOVESA 37135 VERONA

**❖ "BUSTI ANGELA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE882012
Indirizzo	VIA REDIPUGLIA 4 LOC. BORGO ROMA 37135 VERONA
Numero Classi	11
Totale Alunni	216

**❖ LUDOVICO ARIOSTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE882023
Indirizzo	VIA IPPOGRIFO 2 LOC. BORGO ROMA 37135 VERONA
Numero Classi	10
Totale Alunni	205

**❖ VR N.11 - MAZZA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VRMM882011
Indirizzo	VIA UDINE, 2 - 37135 VERONA
Numero Classi	13
Totale Alunni	258

**Approfondimento**



L'Istituto si propone di crescere come centro di aggregazione per tutti gli alunni e le loro famiglie sul territorio. Si auspica di diventare punto di riferimento nel quartiere per tutti i ragazzi attivando collaborazioni con le agenzie educative presenti per non disperdere gli interventi formativi ed educativi.

Dall'anno scolastico 2007/2008, presso la scuola secondaria di primo grado "Mario Mazza", sono stati attivati corsi di strumento musicale. I ragazzi possono imparare a suonare chitarra, percussioni, pianoforte e violino. Già nel corso della scuola primaria gli alunni affrontano specifici momenti di formazione musicale, dal canto al movimento con la musica per sperimentare le diverse forme di linguaggio attraverso il corpo e la musica. A partire dalla scuola secondaria, gli studenti possono intraprendere un percorso musicale più specifico ed approfondito.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>88</b>
Personale ATA	<b>19</b>



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

**La Mission**, ossia le scelte educative che caratterizzano l'Istituto, si concretizzano

**a) nelle seguenti finalità:** innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse degli studenti; contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, nel rispetto del profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione; realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

**b) Attraverso le seguenti azioni:** rilevare, analizzare, definire i bisogni formativi dell'utenza e del territorio; elaborare il Piano come risposta della scuola ai bisogni emersi; promuovere un efficace rapporto di comunicazione e collaborazione scuola-famiglia-territorio, valorizzando ogni sinergia; individuare le linee guida delle attività curricolari, extracurricolari, integrative, utilizzando opportunamente tutte le risorse e gli strumenti della scuola dell'Autonomia; favorire tutte le iniziative atte a promuovere il conseguimento del successo formativo e l'integrazione; prevenire e recuperare fenomeni di disagio e di dispersione; favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri.

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



**Priorità**

Incrementare i risultati di italiano e matematica e inglese.

**Traguardi**

Migliorare il punteggio della scuola in italiano e in matematica nelle prove invalsi del 2021/22 di 0,25 punti percentuale.

**Priorità**

Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi dello stesso plesso nelle prove di italiano e matematica.

**Traguardi**

Ridurre la variabilità fra le classi di almeno 1 punto in italiano e in matematica.

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Sviluppare le competenze chiave europee.

**Traguardi**

Declinare le competenze in indicatori. Individuare criteri di valutazione condivisi.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Per la realizzazione del progetto formativo della scuola, l'Istituto individua come **prioritari** gli **obiettivi formativi** indicati di seguito (legge 107/2015, art.1, comma 7). Tali obiettivi sono stati selezionati e sulla base dell'Atto di indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico (pubblicazione del 20/10/2108). Essi tengono conto dell'identità che l'istituto è venuto assumendo nel tempo, delle linee educative poste in essere nei precedenti anni scolastici, delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive delineate nelle linee essenziali del Piano di Miglioramento.



### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ ESSERE CITTADINI

#### Descrizione Percorso

Il percorso ha l'obiettivo di far star bene gli studenti a scuola, farli sentire a proprio agio in tutte le situazioni e considerarsi parte attiva del progetto educativo, costruendo relazioni positive ed adottando comportamenti sociali responsabili.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adottare comportamenti socialmente responsabili.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze chiave europee.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI DI ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni

**Responsabile**

Caporaso Silvia

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STAR BENE A SCUOLA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Fraccascia Florinda

**Risultati Attesi**

Le attività poste in essere mirano al benessere scolastico misurato:

- dati emersi dal questionario sul grado di benessere percepito da tutti gli alunni
- analisi dei verbali forum di classe per la scuola secondaria di primo grado

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI SPECIALI**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori

### Responsabile

Caporaso- Farina

### Risultati Attesi

Sostenere le famiglie di alunni con Bisogni Educativi Speciali nella scelta della scuola secondaria di secondo grado

## ❖ MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE.

### Descrizione Percorso

Nonostante la complessità e l'eterogeneità delle classi con un numero di alunni superiore alla media per disabilità e disagio socio economico culturale, la valutazione complessiva delle classi della scuola

secondaria risulta più uniforme rispetto alla scuola primaria. Questo indica che gli interventi didattici sugli alunni stranieri producono effetti positivi a lungo termine.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" - Organizzare percorsi didattici finalizzati ai nuclei tematici contenuti nei Qdr - Strutturare UDA per classi aperte/parallele

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Incrementare i risultati di italiano e matematica e inglese.



**"Obiettivo:"** -Organizzare percorsi didattici finalizzati ai nuclei tematici contenuti nei Qdr Elaborare UDA per sviluppare competenze disciplinari.  
- Potenziare metodologie attive e didattica laboratoriale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incrementare i risultati di italiano e matematica e inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi dello stesso plesso nelle prove di italiano e matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Potenziare metodologie attive e didattica laboratoriale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incrementare i risultati di italiano e matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** - introduzione Profilo di funzionamento e PEI su base ICF. -  
autoformazione docenti di sostegno

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incrementare i risultati di italiano e matematica e inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi dello stesso plesso nelle prove di italiano e matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Percorsi di orientamento e per gli alunni con disabilità, condivisi con le scuole del territorio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incrementare i risultati di italiano e matematica e inglese.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** - Organizzare e strutturare incontri di dipartimento e di classi parallele volti al confronto verticale. - Tavolo di lavoro con le scuole del territorio. - Tavolo di lavoro con i servizi sociali per protocollo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incrementare i risultati di italiano e matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave europee.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE I RISULTATI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Genitori	Studenti

**Responsabile**

Tutti i docenti

**Risultati Attesi**



Analisi dei risultati delle prove nazionali e apportare le necessarie modifiche alla progettazione didattica.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Dall'anno scolastico 2007/2008, presso la scuola secondaria di primo grado "Mario Mazza", sono stati attivati corsi di strumento musicale. I ragazzi possono imparare a suonare chitarra, percussioni, pianoforte e violino. Già nel corso della scuola primaria gli alunni affrontano specifici momenti di formazione musicale, dal canto al movimento con la musica; a partire dalla scuola secondaria possono intraprendere un percorso musicale più specifico ed approfondito.

L'Istituto per rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e prevenirle, ove possibile, si orienta ad eliminare le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di ognuno. Il traguardo a cui tendere, infatti, è l'*Inclusione* che si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile per poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e di partecipazione sociale.

Collegialmente gli insegnanti costruiscono la quotidianità delle attività formative, organizzata in modo da accogliere le attività personalizzate e mettendo in campo tutti i facilitatori possibili. A tal fine i docenti si impegnano a garantire:

- Organizzazione materiali (dal facile al difficile);
- Attivazione della risorsa dei compagni di classe (apprendimento cooperativo e tutoring);
- Uso inclusivo delle tecnologie
- Didattica laboratoriale

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



La scuola secondaria ha aderito al progetto "*I care- disegnare il futuro*" con il sostegno della Fondazione San Zeno. L'obiettivo è promuovere la motivazione all'impegno e lo stare bene a scuola. Lo scopo è generare un processo di profonda innovazione attraverso la pratica della didattica laboratoriale. I docenti partecipano a percorsi di formazione che investono sia l'ambito didattico-metodologico che quello comunicativo/relazionale (gestione del gruppo e collaborazione con i colleghi). Il team degli insegnanti progetta Unità di Apprendimento e coinvolge, nella loro attuazione, atelieristi esterni che, attraverso la pratica laboratoriale, supportano i docenti nel percorso di innovazione metodologica e coinvolgono attivamente gli alunni rendendoli protagonisti dell'imparare facendo.

#### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

L'istituto per migliorare le pratiche didattiche e la professionalità dei docenti attiva progetti di ricerca azione con l'Università di Verona.

Attualmente alcuni docenti della scuola primaria sono impegnati in un progetto finalizzato a sostenere i processi identitari e di inclusione dei bambini e delle bambine di seconda generazione prestando particolare attenzione al ruolo svolto dalle competenze linguistiche (L1 e L2), sostenendo i processi d'apprendimento linguistico di questi bambini/e (L2) e potenziando e/o promuovendo le competenze interculturali dei docenti di scuola primaria.

#### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'istituto è in rete con altre scuole per migliorare gli interventi relativi all'inclusione degli alunni con disabilità- CTI ambito 3- e stranieri- rete TanteTinte-.

Altre collaborazioni esterne sono formalizzate con le reti per:



- la sicurezza
- l'orientamento
- la gestione del registro elettronico.

Inoltre la scuola fa parte della rete di scuole ad indirizzo musicale di Verona e Provincia, per il raggiungimento di finalità condivise e per realizzare ampliamenti dell'offerta formativa.

La scuola è aperta al territorio e accoglie tirocinanti dell'Università e studenti delle scuole superiori interessati alle attività di alternanza scuola-lavoro.

Le collaborazioni attive con soggetti esterni interessano le associazioni Nuova Acropoli, Cestim, Acli, Welfcare Borgo Roma con l'obiettivo di migliorare e qualificare l'offerta formativa.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**"MANIN D." - GENOVESA VRAA88201R**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**"BUSTI ANGELA" VREE882012**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**LUDOVICO ARIOSTO VREE882023**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**VR N.11 - MAZZA VRMM882011**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IC VR 11 BORGO ROMA OVEST (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono stati avviati i dipartimenti disciplinari verticali cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per dipartimenti e classi parallele. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze anche per la scuola dell'infanzia. La progettazione di

interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del curricolo: - promuovere il successo formativo di ogni alunno per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione; - assicurare a tutti gli alunni pari opportunità attraverso percorsi di apprendimento personalizzati affinché ciascuno costruisca il proprio progetto di vita per l'inserimento critico-partecipativo nella società contemporanea in continua evoluzione; - favorire la formazione morale, anche ispirata ai principi della Costituzione, e lo sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale e alla civiltà europea; - educare alla convivenza civile riconoscendo e praticando i valori dell'accettazione delle differenze, del rispetto delle idee altrui, della tolleranza e della solidarietà; - prevenire, attraverso l'educazione e la formazione, qualsiasi forma di disagio scolastico con progetti mirati in collaborazione con le famiglie e le agenzie presenti sul territorio; - favorire un percorso formativo unitario, attraverso collegamenti e sviluppo di percorsi didattici fra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza, ricavate da quelle europee, sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

---

#### NOME SCUOLA

"MANIN D." - GENOVESA (PLESSO)

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto

educativo di scuola. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono stati avviati i dipartimenti disciplinari verticali cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per dipartimenti e classi parallele. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze anche per la scuola dell'infanzia. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del curricolo: - promuovere il successo formativo di ogni alunno per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione; - assicurare a tutti gli alunni pari opportunità attraverso percorsi di apprendimento personalizzati affinché ciascuno costruisca il proprio progetto di vita per l'inserimento critico-partecipativo nella società contemporanea in continua evoluzione; - favorire la formazione morale, anche ispirata ai principi della Costituzione, e lo sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale e alla civiltà europea; - educare alla convivenza civile riconoscendo e praticando i valori dell'accettazione delle differenze, del rispetto delle idee altrui, della tolleranza e della solidarietà; - prevenire, attraverso l'educazione e la formazione, qualsiasi forma di disagio scolastico con progetti mirati in collaborazione con le famiglie e le agenzie presenti sul territorio; - favorire un percorso formativo unitario, attraverso collegamenti e sviluppo di percorsi didattici fra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza, ricavate da quelle europee, sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

---

**NOME SCUOLA**

"BUSTI ANGELA" (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**



## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono stati avviati i dipartimenti disciplinari verticali cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per dipartimenti e classi parallele. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze anche per la scuola dell'infanzia. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Aspetti qualificanti del curricolo: - promuovere il successo formativo di ogni alunno per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione; - assicurare a tutti gli alunni pari opportunità attraverso percorsi di apprendimento personalizzati affinché ciascuno costruisca il proprio progetto di vita per l'inserimento critico-partecipativo nella società contemporanea in continua evoluzione; - favorire la formazione morale, anche ispirata ai principi della Costituzione, e lo sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale e alla civiltà europea; - educare alla convivenza civile riconoscendo e praticando i valori dell'accettazione delle differenze, del rispetto delle idee altrui, della tolleranza e della solidarietà; - prevenire, attraverso l'educazione e la formazione, qualsiasi forma di disagio scolastico con progetti mirati in collaborazione con le famiglie e le agenzie presenti sul territorio; - favorire un percorso formativo unitario, attraverso collegamenti e sviluppo di percorsi didattici fra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza, ricavate da quelle europee, sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.



**NOME SCUOLA**

LUDOVICO ARIOSTO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono stati avviati i dipartimenti disciplinari verticali cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per dipartimenti e classi parallele. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze anche per la scuola dell'infanzia. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Aspetti qualificanti del curriculum: - promuovere il successo formativo di ogni alunno per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione; - assicurare a tutti gli alunni pari opportunità attraverso percorsi di apprendimento personalizzati affinché ciascuno costruisca il proprio progetto di vita per l'inserimento critico-partecipativo nella società contemporanea in continua evoluzione; - favorire la formazione morale, anche ispirata ai principi della Costituzione, e lo sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale e alla civiltà europea; - educare alla convivenza civile riconoscendo e praticando i valori dell'accettazione delle differenze, del rispetto delle idee altrui, della tolleranza e della solidarietà; - prevenire, attraverso l'educazione e la formazione, qualsiasi forma di disagio scolastico con progetti mirati in collaborazione con le famiglie e le agenzie presenti sul territorio; - favorire un percorso formativo unitario, attraverso collegamenti e sviluppo di percorsi didattici fra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza, ricavate da quelle europee, sono promosse

nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

---

## **NOME SCUOLA**

VR N.11 - MAZZA (PLESSO)

## **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono stati avviati i dipartimenti disciplinari verticali cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per dipartimenti e classi parallele. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze anche per la scuola dell'infanzia. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.

### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

Aspetti qualificanti del curricolo: - promuovere il successo formativo di ogni alunno per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione; - assicurare a tutti gli alunni pari opportunità attraverso percorsi di apprendimento personalizzati affinché ciascuno costruisca il proprio progetto di vita per l'inserimento critico-partecipativo nella società contemporanea in continua evoluzione; - favorire la formazione morale, anche ispirata ai principi della Costituzione, e lo sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale e alla civiltà europea; - educare alla convivenza civile riconoscendo e praticando i valori dell'accettazione delle differenze, del rispetto delle idee altrui, della tolleranza e della solidarietà; - prevenire, attraverso l'educazione e la formazione, qualsiasi forma di disagio scolastico con progetti mirati in collaborazione con le famiglie e le agenzie presenti sul territorio; - favorire un percorso formativo unitario, attraverso

collegamenti e sviluppo di percorsi didattici fra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza, ricavate da quelle europee, sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ **AREA INCLUSIONE**

L'inclusione è il processo attraverso il quale la scuola diventa un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali. Ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona (con disabilità, con difficoltà di apprendimento, con DSA, straniera) nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

#### ❖ **Biblioteche:**

Classica

#### ❖ **Aule:**

Aula generica

**❖ Strutture sportive:**

Palestra

Piscina comunale

**Approfondimento**

Il Laboratorio è inteso come risorsa a disposizione di tutti gli alunni, come spazio aperto alla partecipazione di tutti i componenti di gruppi classe eterogenei.

Favorisce l'inclusione dell'alunno con disabilità, sollecita a pensare risposte metodologico-didattiche connesse a esperienze scolastiche aperte che includano le dimensioni sociale e ludica nella dimensione formativa.

Gli alunni costruiscono la propria identità attraverso il fare, la pratica espressiva, l'osservazione e il confronto, affrontano con creatività situazioni di difficoltà attivando capacità e potenzialità personali.

Le numerose progettualità che favoriscono l'inclusione sono poste in essere coinvolgendo diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari:

- laboratori CTI
- tutor linguistico CESTIM
- progetto in acqua per crescere
- doposcuola CESTIM per alunni stranieri
- volontari CESTIM
- laboratori di alfabetizzazione
- sportello DSA
- spazio ascolto
- mediazione linguistica

- laboratori di manualità
- Mus-e
- educazione alla mondialità

La scuola primaria partecipa alla ricerca- azione con l' università di Verona " Inclusion e, identità, sviluppo del linguaggio nei bambini plurilingue di seconda generazione. Una ricerca multidisciplinare per promuovere l' apprendimento delle lingue nella scuola primaria". La scuola secondaria di primo grado ha aderito al progetto " Disegnare il futuro" con quattro classi. Inoltre per la scuola secondaria è attivo il percorso in collaborazione con il Dipartimento linguistico " Gli strumenti per la lettura: come la forma interna delle parole aiuta la comprensione del testo".

#### ❖ AREA BENESSERE

Le attività sono orientate a favorire tra gli alunni un clima di condivisione e accoglienza, attraverso la conoscenza di sé, della propria identità e della differenza con l'altro per instaurare relazioni autentiche (ed. affettività). Promuovere comportamenti positivi all'interno dell'Istituto, per cui gli alunni sentono di avere un ruolo attivo nell'idea di "scuola partecipata" (prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo). Sensibilizzare gli alunni al concetto di sostenibilità, promuovendo comportamenti responsabili, affinché diventino parte integrante di un corretto stile di vita (ed. ambientale).

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Disegno

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Calcetto  
Palestra

## Approfondimento

**Le progettualità poste in essere coinvolgono:**

a) percorsi di educazione alla salute e sicurezza per l'acquisizione di abitudini e comportamenti rispettosi di sé e dell'ambiente.

1-Sport e pratica sportiva

scuola primaria: tornei interni

scuola secondaria di secondo grado: Centro Sportivo Scolastico: pallavolo - corsa campestre - torneo atletica- danza hip hop -calcio a cinque

olimpiadi della danza per la scuola primaria e secondaria.

2- Educazione stradale

scuola dell'infanzia: percorsi con i vigili

scuola primaria: il pedone e il ciclista

scuola secondaria di secondo grado: Giornate a scuola con i vigili urbani

3- Educazione ambientale: gli alunni sono condotti a maturare comportamenti ecosostenibili evitando gli sprechi di energia/acqua e cibo nell'attività scolastica quotidiana: scuola primaria e secondaria con Ecosportello - Ease.

4-Educazione alla salute: percorsi educativi riguardanti gli stili di vita, in particolare l'educazione alimentare e la prevenzione.

Yoga per bambini alla scuola dell'infanzia.

b) Affettività – prevenzione dipendenze e bullismo per prevenire e combattere il disagio e le dipendenze



1- Interventi in classe con esperti interni ed esterni: educazione affettività e sessualità scuola primaria ( cl. V) e secondaria

2- Incontri serali con i genitori (classi seconde e terze scuola secondaria)

3- Prevenzione alle dipendenze - Prevenzione bullismo e cyberbullismo- Forum di classe - Progetto "Disegnare il futuro-I care" scuola secondaria. Progetto " Tutor sì...sorveglianti no"- scuola secondaria per una scuola vissuta e partecipata.

4- Percorsi per lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso la conoscenza e il rispetto delle regole condivise.

#### ❖ AREA LINGUAGGI DIVERSI

Percorsi per l'avvicinamento dei bambini e dei ragazzi alle diverse forme creative dell'arte e di ampliamento dell'offerta formativa.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno  
Informatica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna  
Aula generica

#### Approfondimento

I percorsi prevedono

Educazione alla lettura

Le attività individuali/ di gruppo nella biblioteca interna/ esterna/ mostra del libro hanno lo scopo di maturare nell'alunno la consapevolezza del valore della lettura, ampliare il patrimonio lessicale e coinvolgere le famiglie.

**Musica** per la scuola primaria ( cl. IV-V) e secondaria. Percorsi con insegnanti interni per avvicinare gli studenti alla musica; partecipazione alle iniziative del Comune o altre Istituzioni per sperimentare le diverse forme di linguaggio attraverso il corpo e la musica.

**Lingua inglese:** Attività che avvicinano gli alunni fin dalla scuola dell'infanzia alla lingua straniera: teatro in inglese per la scuola primaria e conversazioni con madrelingua per la scuola secondaria di primo grado.

**Latino-** scuola secondaria: percorsi che introducono gli studenti alla conoscenza della struttura della lingua latina

**Kangarou** della matematica scuola secondaria. Gare in cui vengono attivati l'astrazione e il pensiero divergente

**Coding:** Attività orientate a sviluppare il pensiero computazionale e a risolvere problemi più o meno complessi

**Arte:** percorsi interdisciplinari per lo sviluppo e il potenziamento del pensiero estetico a partire dalla scuola dell'infanzia.

#### ❖ CONTINUITÀ ORIENTAMENTO

La scuola intende favorire percorsi per l'attuazione di un processo unitario attraverso il coordinamento e la continuità nei tre ordini di scuola .

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali



**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Magna  
Aula generica

**Approfondimento**

Attività che seguono il bambino dal suo primo ingresso nella Scuola dell'Infanzia fino al completamento della Scuola Sec. di I grado con l'iscrizione alla Scuola Sec. di II grado.

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Dotare l'istituto di apparecchiatura fruibile da docenti e studenti.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente
- I docenti possono accedere al sito per compilare il registro, leggere e firmare le circolari e per altre comunicazioni da/per la scuola.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Il registro è consultabile anche dai genitori.

**COMPETENZE E  
CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI**

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado
- Aggiornamento del curriculum per implementare la didattica digitale.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Maggiore utilizzo in classe della didattica digitale mediante costruzione di schemi e mappe con l'uso di software specifici.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Animatore digitale come figura di riferimento della didattica digitale nella scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Un galleria per la raccolta di pratiche
- Repository di link e pratiche didattiche utili per digitalizzazione didattica.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"MANIN D." - GENOVESA - VRAA88201R

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Utilizzando l'osservazione e la registrazione di osservazioni e dati, l'insegnante, al termine di ogni unità di apprendimento, valuta il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento in termini di abilità e conoscenze e dei traguardi di sviluppo delle competenze. Importante è l'osservazione dei processi di sviluppo del bambino, del suo modo di operare nelle situazioni promosse nel contesto educativo al fine di consentirgli di realizzarsi al massimo grado possibile. Grazie alla valutazione sommativa dei dati emersi è possibile per gli insegnanti adottare soluzioni più adeguate in termini educativo-didattiche e quindi funzionali alle diverse realtà presenti nella scuola.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VR N.11 - MAZZA - VRMM882011

**Criteria di valutazione comuni:**

Il Collegio ha stabilito di non usare alcuni voti della scala decimale, considerandoli poco appropriati allo spirito formativo ed educativo che la scuola Primaria e Secondaria di primo grado si propongono, pertanto nella scuola Secondaria di primo grado non vengono utilizzati i voti da 0 a 3.

La valutazione tiene conto:

- dei livelli raggiunti dall'alunno nelle conoscenze e abilità individuate negli ob. Formativi e di apprendimento
- del grado di padronanza della/ e competenza/e (orale + scritto)
- delle strumentalità specifiche (automatismo e applicazione pratica)
- del grado di impegno nel lavoro personale scritto o pratico
- del grado di impegno nello studio personale.

La valutazione verrà effettuata in base alle prove scritte, orali e grafiche e non sarà il risultato di una media aritmetica, ma terrà conto delle osservazioni sistematiche e dei progressi rilevabili nel percorso scolastico dell'alunno.

VALUTAZIONE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Viene espressa mediante una nota da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse dell'alunno e il profitto conseguito espressi con uno dei seguenti giudizi complessivi: insufficiente, sufficiente, buono, distinto e ottimo.

#### ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Per l'attività alternativa si organizzano approfondimenti di cittadinanza e costituzione e percorsi di lettura, la valutazione verrà effettuata dall'insegnante tenendo conto della partecipazione, dell'interesse, dell'autonomia e del profitto raggiunto nel percorso seguito. La scheda relativa alla valutazione verrà consegnata al coordinatore di classe e gli insegnanti delle diverse discipline ne terranno conto nella valutazione complessiva di fine quadrimestre.

#### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DI LINGUA NON ITALIANA

Per gli alunni neoarrivati che non conoscono la lingua italiana, la valutazione periodica e annuale mira a verificare la conoscenza della lingua italiana tenendo conto del:

- il livello di partenza
- il processo di conoscenza
- la motivazione
- l'impegno
- le potenzialità di apprendimento.

Per gli alunni stranieri con maggior scolarità la valutazione sarà riferita al piano di studio personalizzato e avverrà nelle forme e nei modi previsti per tutti gli altri alunni.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Verrà valutato:

- il comportamento nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e il linguaggio utilizzato
- la cura del proprio materiale, di quello scolastico, dei locali e degli arredi
- la partecipazione, intesa come impegno ed attenzione alle attività scolastiche

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione si realizza quando:

- livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline.

#### Criteria per la non ammissione

- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
- si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
- si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà senza pregiudicare il suo percorso di apprendimento.

#### Non ammissione alla classe successiva per assenze:

l'anno scolastico è valido se gli alunni hanno effettuato i tre/quarti del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe.

Il conteggio delle ore di assenza deve essere preciso.

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione all'esame di Stato si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, anche se solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline: pur con voto di ammissione inferiore a 6/10, si prevede che il candidato sia in grado di sostenere con esito positivo le prove d'esame;
- la frequenza ha raggiunto e superato la quota di  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale;
- lo studente ha partecipato alla prova Invalsi.

Il Consiglio di Classe, con decisione a maggioranza e con adeguata motivazione, decide di non ammettere all'esame di Stato quando:

- voto di ammissione inferiore a 6/10;
- i livelli di apprendimento evidenziano gravi e diffuse carenze in più discipline,

comprese quelle di base, ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario da compromettere il superamento dell'Esame di Stato e la continuazione del percorso scolastico obbligatorio successivo;

- l'allievo con carenze negli apprendimenti e lacune nel possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare l'Esame di Stato ha sistematicamente rifiutato: di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domiciliare) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo;
- l'ulteriore permanenza si presume possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo il percorso di apprendimento;
- mancata frequenza di  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale;
- per mancata partecipazione alla prova Invalsi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"BUSTI ANGELA" - VREE882012

LUDOVICO ARIOSTO - VREE882023

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti viene effettuata nella Scuola Primaria dal docente o collegialmente dai docenti contitolari della classe. Alla Valutazione scolastica nella Scuola Primaria vanno attribuite tre funzioni fondamentali:

- Funzione diagnostica - intesa come individuazione dei punti di forza e di debolezza degli allievi, delle loro strategie cognitive e dei livelli di padronanza delle conoscenze;
- Funzione formativa - intesa come controllo in itinere dei processi di apprendimento, delle dinamiche comportamentali e del processo di sviluppo dell'identità personale dell'allievo;
- Funzione sommativa - intesa come registrazione degli effetti del processo formativo messo in atto e bilancio dei risultati ottenuti relativamente agli apprendimenti e al comportamento dei bambini anche al fine del passaggio al



periodo successivo.

#### VALUTAZIONE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Viene espressa mediante una nota da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse dell'alunno e il profitto conseguito espressi con uno dei seguenti giudizi complessivi: insufficiente, sufficiente, buono, distinto e ottimo

#### ATTIVITÀ ALTERNATIVA

La valutazione verrà effettuata dall'insegnante tenendo conto della partecipazione, dell'interesse, dell'autonomia e del profitto raggiunto nel percorso seguito. La scheda relativa alla valutazione verrà consegnata agli insegnanti di classe.

La valutazione verrà espressa con un giudizio complessivo con gli stessi indicatori della religione cattolica: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente.

#### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DI LINGUA NON ITALIANA

Per gli alunni neoarrivati che non conoscono la lingua italiana, la valutazione periodica e annuale mira a verificare la conoscenza della lingua italiana tenendo conto del:

- il livello di partenza
- il processo di conoscenza
- la motivazione
- l'impegno
- le potenzialità di apprendimento

Per gli alunni stranieri con maggior scolarità la valutazione sarà riferita al piano di studio personalizzato e avverrà nelle forme e nei modi previsti per tutti gli altri alunni.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Verrà valutato il rispetto delle regole della convivenza sociale:

- il comportamento nei confronti dei compagni, dei docenti e personale ATA
- il linguaggio utilizzato
- la cura dei locali e degli arredi e dei materiali scolastici

Si propone di utilizzare un giudizio analitico aperto: molto adeguato, adeguato,

generalmente adeguato, parzialmente adeguato.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano parzialmente raggiunti, ma in modo tale da non pregiudicare il successivo processo di apprendimento;
- i livelli di apprendimento risultano in via di acquisizione, soprattutto per quanto concerne l'acquisizione delle competenze di base, propedeutiche agli apprendimenti successivi.

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità. E si verifica quando:

- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
- si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà senza pregiudicare il suo percorso di apprendimento.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le pratiche di inclusione sono consolidate anche attraverso le numerose progettualità. La differenziazione dei percorsi didattici è in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti ed è efficacemente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli



interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

Migliorare la collaborazione fra famiglie e docenti di classe e di sostegno nella stesura di PEI e PDP tramite calendarizzazione di tempi adeguati per un confronto produttivo. Calendarizzazione di incontri fra insegnanti per confronto e formazione interventi di rinforzo per alunni con disturbi di apprendimento e bes. Potenziamento della valorizzazione delle diversità per prevenire episodi di disagio e avviare la consapevolezza di una maggiore inclusione.

# **Recupero e potenziamento**

## **Punti di forza**

Per gli alunni stranieri e con disabilità sono previsti numerose attività: vengono condivisi gli interventi fra docenti, le scelte metodologiche, la differenziazione degli interventi e dei laboratori.

## **Punti di debolezza**

I lavori in gruppi misti di alunni non sempre risultano efficaci perché troppo numerosi e con bisogni differenti. Vi è mancanza di continuità degli interventi a causa di carenze finanziarie o di personale.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Nella stesura dei progetti specifici l'Istituto ritiene fondamentale: - Considerare il soggetto protagonista del proprio processo di crescita sul piano relazionale, sociale e

cognitivo - Condividere le scelte educative didattiche con la famiglia, così come il progetto di vita - Collaborare con quanti operano con gli alunni con disabilità - Intervenire tempestivamente al fine di prevenire i disagi e gli insuccessi che si possono verificare lungo la carriera scolastica - Assicurare la continuità didattico-educativa tra i diversi ordini di scuola - Conoscere le potenzialità del territorio per favorire un orientamento scolastico che consenta una formazione e integrazione professionale, degli alunni con disabilità - Creare condizioni motivanti e piacevoli per gli alunni attraverso intervento educativo mirato che sviluppi le potenzialità - Stimolare processi di percezione, espressione e comunicazione e favorire l'acquisizione di abilità specifiche di apprendimento attraverso l'uso di sussidi e tecnologie come ausilio al processo di apprendimento - Elaborare i contenuti e la modulistica per l'aggiornamento delle metodologie educative e didattiche - Collaborare con le istituzioni coinvolte nell'inclusione - Curare l'orientamento al termine del primo percorso scolastico coerente con il progetto di vita condiviso. Processo di definizione dei PDP per alunni con DSA. Per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), che interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico come l'abilità di lettura, di scrittura, di fare calcoli e che assumono una denominazione specifica: dislessia (lettura), disgrafia e disortografia (scrittura), discalculia (calcolo), la scuola utilizza, come dispone la Legge 170/2010, una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari del soggetto. I docenti osservano i propri studenti per l'individuazione delle difficoltà di apprendimento e progettano attività di recupero didattico mirato (L. 170/2010, art. 3, comma 2). In caso di difficoltà persistenti, i docenti comunicano alla famiglia l'esito degli interventi e segnalano la necessità di richiedere una diagnosi specialistica al Servizio Sanitario nazionale. Una volta ricevuta la diagnosi gli insegnanti:

- elaborano il PDP (Piano Didattico Personalizzato, documento in cui la scuola garantisce ed esplicita, nei confronti di alunni con DSA, interventi didattici individualizzati e personalizzati, con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate), in raccordo con la famiglia e lo sottoscrivono. -
- Monitorano l'andamento didattico dell'alunno e dell'efficacia dei provvedimenti previsti dal PDP ed eventualmente apportano modifiche in itinere del PDP. -
- Prevedono l'utilizzo di strumenti compensativi, strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria: la sintesi vocale, il registratore, i programmi di video scrittura con correttore ortografico, la calcolatrice, che facilita le operazioni di calcolo; altri strumenti tecnologicamente meno evoluti quali tabelle, formulari, mappe concettuali, etc. (Linee Guida, p. 7) -
- Prevedono misure dispensative

individuare in base all'effettiva incidenza del disturbo sulle prestazioni richieste, in modo tale, comunque, da non differenziare, in ordine agli obiettivi, il percorso di apprendimento dello studente in questione. (Linee Guida, p. 7)

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI - Dirigente scolastico - Docenti curricolari - Docenti di sostegno - Genitori - Specialisti - OSS - Eventuali Associazioni, operatori esterni che concorrono al processo educativo dell'alunno - Eventuali Servizi sociali ed educatori (se presenti) Soggetti che operano nella stesura dei PDP - Il Dirigente Scolastico, nella logica dell'autonomia riconosciuta alle istituzioni scolastiche, è il garante delle opportunità formative offerte e dei servizi erogati ed è colui che attiva ogni possibile iniziativa affinché il diritto allo studio di tutti e di ciascuno si realizzi (Linee Guida pag.22) - I referenti per i DSA, uno per la scuola dell'infanzia/primaria e uno per la scuola secondaria di I grado, sono docenti individuati all'interno dell'Istituto, che operano secondo un progetto, condiviso dal Dirigente Scolastico. Le funzioni sono riferibili all'ambito della sensibilizzazione e approfondimento delle tematiche, nonché del supporto agli alunni e ai colleghi nell'applicazione didattica. A tale scopo la scuola intende effettuare interventi per prevenire, segnalare e monitorare gli alunni con possibili disturbi specifici dell'apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti adeguati. - Docenti Tutti i docenti sono stati aggiornati alle tematiche relative ai DSA e conoscono la normativa vigente. - La Famiglia: particolare importanza riveste nella normativa vigente il rapporto con le famiglie, che, poste di fronte a difficoltà inattese, necessitano di essere guidate alla conoscenza del problema e informate, in incontri periodici, su ciò che la scuola progetta per i loro figli (Linee Guida pag.25).

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

Le famiglie sono coinvolte nella comunicazione dell'offerta formativa elaborata anche sulle proposte provenienti dalle stesse, nel GLI, nel GLHO.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

---

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni stranieri con maggior scolarità la valutazione sarà riferita al piano di studio personalizzato e avverrà nelle forme e nei modi previsti per tutti gli altri alunni. Per la valutazione dell'alunno con disabilità si farà riferimento a quanto definito PEI. La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI. (DPR 122/ 2009 – ART. 9) . VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DI LINGUA NON ITALIANA. Per gli alunni neoarrivati che non conoscono la lingua italiana, la valutazione periodica e annuale mira a verificare la conoscenza della lingua italiana tenendo conto di: - il livello di partenza - il processo di conoscenza - la motivazione - l'impegno - le potenzialità di apprendimento



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Supporto organizzativo e didattico alle attività di istituto e sostituzione in caso di assenza del DS.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Consulenza e supporto all'attività del dirigente.	5
Funzione strumentale	Il Collegio Docenti dà indicazioni ai docenti che si propongono quali funzioni strumentali, di effettuare attività di promozione, di coordinamento, di progettazione di percorsi, progetti e attività che verranno realizzati durante l'anno scolastico. Le funzioni strumentali si occupano delle seguenti aree: 1 -Offerta formativa 2-3- Inclusione 4 -5- Piano Nazionale Scuola digitale, una Funzione per gli aspetti tecnici e l'altra è l'Animatore Digitale 6- Benessere.	5
Responsabile di plesso	Coordinamento organizzativo , relazioni con le famiglie, partecipazione ad incontri istituzionali.	4
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi	1



	(DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	
Team digitale	Supporto alle attività coordinate dall'animatore digitale.	2
Coordinatori di classe- scuola secondaria	Il coordinatore di classe ha il compito di - coordinare le attività dei docenti del consiglio di classe e di controfirmare il verbale redatto dal docente segretario; - è delegato a presiedere le riunioni in caso di assenza o impedimento del presidente; - ha la funzione di segretario nelle riunioni del consiglio di classe con il compito di redigere il verbale della riunione stessa.	12

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le attività si articolano in: - supporto gestionale organizzativo - potenziamento del tempo scuola - progettualità specifiche: preparazione Invalsi, supporto classi prime, implementazione e sviluppo della didattica laboratoriale - supplenze</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------





concorso		
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Le attività si articolano in laboratori creativi: ceramica, arte/ letteratura/storia/scienze, murales, progetto teatro, supplenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Le attività si articolano in recupero e potenziamento; approfondimento di lingua inglese alla scuola primaria con didattica laboratoriale; supplenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro di protocollo, archiviazione, corrispondenza, controllo scadenze/posta elettronica - circolari e documenti sul sito



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio acquisti</b>	Stesura preventivi di spesa gare e stipula contratti beni e servizi in collaborazione. gestione ordini caricamento fatture e controllo materiali, rapporti con le ditte fornitrici Tenuta inventario dello stato carico e scarico dei beni procedura di discarico e verifica giacenze tramite incaricati nominati dal DS
<b>Ufficio per la didattica</b>	Informazioni utenza esterna ed interna – sportello Iscrizioni, trasferimenti alunni, rilascio attestati e certificati degli alunni, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli e registri
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Nomina supplenti, contratti assunzione, gestione graduatorie d'istituto

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online

<https://www.comprensivovr11.it/registro2018-2019/>

Pagelle on line

<https://www.comprensivovr11.it/registro2018-2019/>

News letter

<https://www.comprensivovr11.gov.it/genitori>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ **TANTE TINTE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
--	---

❖ TANTE TINTE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Sostegno agli alunni stranieri e in difficoltà - consulenza ai docenti per alunni non nativi, corsi di formazione per docenti.

❖ CTI - CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Attività di formazione del personale scolastico, realizzazione di particolari progetti di



classe, sostegno per alcune attività, possibilità di utilizzo ore e materiali per alunni con disabilità.

❖ CTI -RETE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Reti di scuole per la progettazione e la realizzazione di interventi mirati:

- all'informazione
- alla formazione
- alla documentazione
- alla consulenza psico-pedagogica
- allo scambio di buone pratiche e allo sviluppo di nuove esperienze condivise
- alla diffusione delle tecnologie a supporto della didattica, per favorire l'integrazione degli alunni con disabilità e, più in generale, con Bisogni educativi speciali

**❖ RETE SMIM - MUSICA SCUOLA SECONDARIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete di scuole secondarie di I grado con indirizzo musicale

**❖ DISEGNARE IL FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>



❖ DISEGNARE IL FUTURO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

Corsi di formazione per i docenti e laboratori per gli alunni in grado di prevenire la dispersione scolastica e sostenere azioni di orientamento attraverso la sperimentazione di diversi linguaggi.

L'obiettivo generale del progetto è prevenire l'abbandono scolastico fin dal primo ciclo dell'istruzione, promuovendo il valore formativo e orientante della scuola, sostenendo il benessere degli alunni, motivandoli nell'apprendimento e alla cittadinanza attiva, nell'ottica di disegnare un proprio progetto di vita.

❖ RETE PROVINCIALE ORIENTAVERONA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Condivisione e realizzazione delle linee guida sull'orientamento

❖ **RETE CITTADIANZA E COSTITUZIONE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete tra scuole secondarie di I e II grado per la realizzazione di attività di promozione alla cittadinanza attiva e legalità mediante:

- progettazione e realizzazione di attività di informazione e formazione per i docenti referenti con modalità seminariali e laboratoriali
- organizzazione di conferenze per favorire la cittadinanza attiva e legalità

❖ **CESTIM**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>



❖ CESTIM

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Progetto scuola estiva per alunni con background migrante ed azioni di volontariato per il supporto didattico in orario scolastico. Doposcuola per l'integrazione degli alunni stranieri; laboratori in orario scolastico con tutor linguistico.

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Accoglimento di studenti per le attività di tirocinio. Tirocinio studenti nella scuola



dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Progetti di ricerca-azione per migliorare la pratiche didattiche.

❖ **EDUCARE ALLA MUSICA CON LA MUSICA - VERONA: UNA CITTÀ PER LA MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Attività di coordinamento e diffusione della musica nelle scuole primarie

❖ **INTEGRAZIONE SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ INTEGRAZIONE SOCIALE

nella rete:	
-------------	--

**Approfondimento:**

Integrazione sociale in ambiente lavorativo di persone con disabilità.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PRIVACY

Corso di formazione sulla riservatezza dei dati personali e sensibili applicata nell'ambito scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DIDATTICA

Promuovere la cultura dell'innovazione e sostenere i progetti di ricerca e sperimentazione attraverso l'arricchimento professionale sugli aspetti metodologici della didattica per competenze, inclusiva, innovativa, laboratoriale e digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ USO DEI PRODOTTI DI PULIZIA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La qualità del servizio
--	-------------------------



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-
---	--



	ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola